

Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Direzione Investigativa Antimafia - Centro Operativo di Torino per le modalità di fruizione di dati informativi concernenti il ciclo di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Premesso che è volontà dei firmatari del presente protocollo, assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nel settore degli appalti pubblici delle amministrazioni aggiudicatrici e degli altri soggetti aggiudicatori operanti sul territorio piemontese.

Considerato che sul territorio piemontese verranno realizzate opere di particolare e significativo impatto sia nel campo viabilistico che in quello sanitario ed edilizio che attiveranno contratti pubblici di lavori, servizi e forniture meritevoli di particolare attenzione anche ai fini di prevenzione, controllo e contrasto dei tentativi di infiltrazione malavitosa e di verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro.

Dato atto che per attività proprie della Direzione Investigativa Antimafia - Centro operativo di Torino risulta necessario acquisire, attraverso anche sistemi informatici, i dati significativi inerenti il ciclo di approvvigionamento di lavori, servizi e forniture di interesse pubblico generati sul territorio piemontese.

Dato atto che, con deliberazione della Giunta regionale n. 53-27383 del 17 maggio 1999, è stato istituito l'Osservatorio regionale dei lavori pubblici, assegnando alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Settore Opere Pubbliche, le funzioni di coordinamento dell'intera attività concernente l'attivazione, la gestione e l'aggiornamento dell'Osservatorio dei lavori pubblici, individuandolo, tra l'altro, come interfaccia di riferimento tra l'Autorità per la Vigilanza e i soggetti deputati a fornire i dati concernenti gli appalti di lavori pubblici di interesse regionale, provinciale e regionale. Il medesimo è, tra l'altro, considerato come elemento qualificante per il contrasto al lavoro nero e per contribuire ad incentivare l'occupazione operando tramite il monitoraggio in tempo reale delle attività concernenti l'esecuzione dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006.

Dato che, con deliberazione della Giunta regionale n. 34-28869 del 6 dicembre 1999, la Regione Piemonte ha individuato all'interno dell'Osservatorio regionale dei lavori pubblici nel Settore Opere Pubbliche della direzione Opere Pubbliche la sezione regionale dell'Osservatorio dei lavori pubblici, così come previsto dall'articolo 4 della legge n. 109/1994. Con la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 2-9520 del 2 settembre 2008, si attribuiscono le competenze relative all'organizzazione e gestione dell'Osservatorio regionale dei lavori pubblici, e conseguentemente della Sezione regionale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al settore Tecnico Opere Pubbliche della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo e economia montana e foreste.

L'Osservatorio regionale dei lavori pubblici, nel quale è individuata la Sezione regionale dell'Osservatorio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, attraverso la propria piattaforma informatico regionale SOOP, Sistema Osservatorio Opere Pubbliche, che opera in rete con modalità web, assicura l'acquisizione dei dati concernenti i contratti pubblici di interesse regionale, provinciale e comunale da parte dei soggetti tenuti ad ottemperare agli obblighi di trasmissione nei confronti dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti pubblici.

Considerato che l'attività del presente protocollo sottintende criteri di collaborazione e integrazione tra pubbliche amministrazioni ed enti preposti istituzionalmente al controllo al fine di evitare la duplicazione di richieste di informazioni.

Considerata l'esigenza di avviare un'attività basata su una sistematica e puntuale trasmissione di dati informativi inerenti il ciclo degli appalti da parte dell'Osservatorio regionale verso la Direzione Investigativa Antimafia - Centro operativo di Torino.

Considerata l'esperienza già maturata dall'Osservatorio regionale per le attività messe in essere in occasione del protocollo d'intesa sottoscritto tra la Prefettura di Torino, la Provincia di Torino, la Città di Torino, l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia – delegazione regionale, l'Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici e la Regione Piemonte attinenti le opere olimpiche.

tutto quanto sopra premesso e considerato,

tra:

Direzione Investigativa Antimafia - Centro Operativo di Torino
nella persona del suo Capo Centro,
dott. Gian Antonio Tore

e

Regione Piemonte
Assessore ai Trasporti, infrastrutture,
opere pubbliche, difesa del suolo
dott. Daniele Borioli

Si sottoscrive il presente

PROTOCOLLO DI INTESA

Articolo 1

Oggetto del protocollo

1. Il presente protocollo d'intesa è finalizzato a realizzare, nel rispetto dei compiti e delle funzioni ad esse rispettivamente attribuite dalle leggi statali, regionali, forme stabili di collaborazione per la modalità di fruizione di dati informativi in merito al ciclo di esecuzione dei contratti pubblici tra la Regione Piemonte e la Direzione Investigativa Antimafia (D.I.A.), centro operativo di Torino, atte a garantire efficaci e efficienti forme di monitoraggio del mercato degli appalti pubblici.

Articolo 2

Definizione delle modalità di collaborazione tra le strutture

1. L'Osservatorio regionale dei lavori pubblici, costituito all'interno della struttura regionale individuata, collabora con i competenti uffici della Direzione Investigativa Antimafia - Centro operativo di Torino, nell'espletamento delle attività previste dal presente protocollo.
2. L'Osservatorio regionale dei lavori pubblici cura l'acquisizione e la verifica di conformità delle comunicazioni obbligatorie afferenti i contratti pubblici di interesse regionale,

provinciale e comunale realizzati dalle amministrazioni e gli enti aggiudicatori ai sensi della normativa vigente, effettuando verifiche sistematiche sull'adeguatezza dei dati acquisiti al fine di consentire un'efficace monitoraggio nell'ambito del settore di riferimento.

3. L'Osservatorio regionale dei lavori pubblici si farà carico di trasmettere alla Direzione Investigativa Antimafia - Centro operativo di Torino, i dati informativi dei contratti pubblici realizzati sul territorio regionale trasmesse dalle amministrazioni e gli enti aggiudicatori. I dati informativi saranno trasmessi con modalità concordate e ritenute più idonee alle esigenze delle parti interessate.
4. L'Osservatorio regionale dei lavori pubblici, nel quale è individuata la Sezione regionale dell'Osservatorio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, attraverso la propria piattaforma informatico regionale SOOP, Sistema Osservatorio Opere Pubbliche, che opera in rete con modalità web, assicura l'acquisizione dei dati concernenti i contratti pubblici di interesse regionale, provinciale e comunale da parte dei soggetti tenuti ad ottemperare agli obblighi di trasmissione nei confronti dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti pubblici.
5. L'Osservatorio regionale valuterà le eventuali implementazioni della base dati al fine di meglio soddisfare le esigenze infrastrutturali per il perseguimento degli obiettivi del presente protocollo con particolare riferimento agli appalti di grande rilievo che si attiveranno sul territorio regionale fatte salve le disponibilità finanziarie messe a disposizione del bilancio regionale.

Articolo 3

Fruizione dei dati informativi

1. L'insieme dei dati e delle informazioni afferenti ai contratti pubblici di interesse regionale, provinciale e comunale fornite dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli enti aggiudicatori o realizzatori, sono rese disponibili nel formato e con le modalità concordate tra le parti.
2. L'Osservatorio regionale dei lavori pubblici, attraverso il proprio sistema informatico regionale SOOP, potrà mettere in condivisione e rendere disponibili i dati concernenti i contratti pubblici di interesse regionale, provinciale e comunale oltre alla Direzione Investigativa Antimafia - Centro operativo di Torino, anche a tutti gli altri soggetti portatori di interessi pubblici per le elaborazioni di interesse ai fini istituzionali, fatti salvi eventuali dati specificatamente riservati.
3. Nelle more della realizzazione di un accesso riservato personalizzato al proprio sistema informativo SOOP e nella fase di avvio della messa a disposizione dei dati, l'Osservatorio regionale trasmette i dati informativi in oggetto con cadenza bimensile nel formato e tracciato record preventivamente concordato con la Direzione Investigativa Antimafia - Centro operativo di Torino, al fine di consentire il regolare espletamento delle funzioni di monitoraggio complessivo del settore nelle attribuzioni dell'ente medesimo. Nello specifico tracciato record e modalità di fruizione verranno concordate tra le parti interessate in appositi documenti successivi.

Articolo 4

Risorse

1. Nessun onere finanziario aggiuntivo deriva a carico degli enti interessati per l'attività di prima fruizione dei dati informativi oggetto di cui al punto 3 del presente protocollo. Eventuali altri oneri che intervengono posteriormente alla sottoscrizione della presente intesa formeranno oggetto di specifica valutazione tra gli enti interessati, come specificato nell'articolo 5 del presente protocollo. La regione Piemonte si impegna a stimare gli eventuali extra costi per implementare l'infrastruttura informatica finalizzati alla messa a disposizione dei dati fatte salve le specifiche risorse stanziare sul bilancio regionale.

Articolo 5 Modifiche dell'accordo

1. Le parti potranno definire con successivi accordi eventuali variazioni o correttivi alle modalità di collaborazione oggetto dell'accordo che si renderanno opportune o necessarie, anche a seguito di nuove disposizioni di legge.

Articolo 6 Durata dell'accordo

1. Il presente accordo ha durata triennale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovato in mancanza di disdetta scritta di una delle parti, da comunicare almeno entro tre mesi dalla data di scadenza.

Articolo 7 Sicurezza delle informazioni e *privacy*

1. Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente accordo e nel sistema informativo dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 8 Avvio operativo attività

1. L'avvio operativo delle attività previste dal presente protocollo avverrà entro 7 giorni dalla sottoscrizione del medesimo.

Torino,

**Direzione Investigativa Antimafia
Centro Operativo Torino**

IL CAPO CENTRO

**Regione Piemonte
Assessore ai Trasporti,
infrastrutture,
opere pubbliche, difesa del
suolo
L'ASSESSORE**

